

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Natalia Ferrara Micocci candidata sì, ma la trasparenza nelle decisioni in ambito professionale saranno garantite?**

È stata presentata lo scorso martedì 17 giugno, la lista dei candidati del Partito liberale radicale per l'elezione del Consiglio di Stato che si svolgerà in aprile 2015.

Tra i candidati aspiranti ad un seggio nel Governo, c'è la Procuratrice Natalia Ferrara Micocci.

Ben si sa che, a prescindere dal colore politico, il ruolo di Procuratore pubblico impone una trasparenza assoluta nel decidere e giudicare qualsiasi persona. Il ruolo di candidata a ben 10 mesi dalle elezioni potrebbe influenzare notevolmente, sia per benevolenza o eccessiva foga di potere, qualsiasi decisione da prendere a favore o a scapito dell'imputato di turno.

Non è pure da dimenticare il tempo e l'impegno che una campagna elettorale comporta. Impegno che potrebbe essere trascurato nel contesto professionale.

Chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. È stata autorizzata ad assumere questo impegno quale candidata PLR al Consiglio di Stato?
2. Se sì, per ragioni di opportunità, non si pensa che dovrebbe sospendersi dalla carica o ridurre l'attività?
3. Come si pensa di gestire l'attività all'interno della Magistratura in caso di congedo?

Massimiliano Robbiani